

MIOCARDITI CRESCONO....

Un grave effetto collaterale legato ai vaccini COVID-19 può portare alla morte, secondo un nuovo studio.

La miocardite post-vaccinazione , una forma di infiammazione del cuore , è stata identificata in un sottogruppo di persone che sono morte “inaspettatamente” a casa entro 20 giorni dalla ricezione di un vaccino COVID-19.

I ricercatori hanno analizzato le autopsie che erano state eseguite sulle persone e hanno condotto ulteriori ricerche, incluso lo studio di campioni di tessuto.

I ricercatori hanno iniziato con un gruppo di 35, ma ne hanno esclusi 10 da ulteriori analisi perché sono state identificate altre cause di morte. Dei restanti 25, i ricercatori hanno identificato prove di miocardite in cinque.

Tutte e cinque le persone hanno ricevuto un vaccino Moderna o Pfizer entro sette giorni dalla morte, con una media di 2,5 giorni.

L'età media era di 58 anni. Nessuna delle persone aveva l'infezione da COVID-19 prima di essere vaccinata e i tamponi nasali sono risultati negativi.

I risultati dell'autopsia combinati con la mancanza di prove di altre cause di morte e il modo in cui la vaccinazione è avvenuta poco prima della morte hanno permesso ai ricercatori di affermare che per tre dei casi la vaccinazione era la “probabile causa” della miocardite e che la condizione cardiaca “era la causa della morte improvvisa”.

In uno degli altri casi, si credeva che la miocardite fosse la causa della morte, ma i ricercatori hanno rilevato un virus dell'herpes, una spiegazione alternativa per l'incidenza dell'infiammazione cardiaca.

Il caso rimanente non includeva una spiegazione alternativa per la miocardite, ma i ricercatori hanno affermato che l'impatto dell'infiammazione era “discreto e osservato principalmente nel grasso pericardico”.

Hanno classificato i due casi come possibilmente causati dalla vaccinazione.

“In generale, un nesso causale tra miocardite e vaccinazione anti-SARS-CoV-2 è supportato da diverse considerazioni”, hanno affermato i ricercatori, inclusa la “stretta relazione temporale con la vaccinazione”; l’“assenza di qualsiasi altra significativa cardiopatia preesistente”; e il test negativo per eventuali “agenti infettivi che causano miocardite”.

Le limitazioni includevano la piccola dimensione della coorte.

Lo studio è stato pubblicato da *Clinical Research in Cardiology* il 27 novembre. I ricercatori lavorano tutti per l'*Heidelberg University Hospital*. Sono stati finanziati dalle autorità tedesche.

Moderna e Pfizer non hanno risposto alle richieste di commento.

La meticolosa esclusione di possibili cause oltre alla vaccinazione segnala che i casi sono "la punta dell'iceberg", ha detto a *The Epoch Times* il dottor Andrew Bostom, un esperto di cuore con sede nel Rhode Island.

"Se c'è una persona apparentemente sana che muore improvvisamente nel sonno, essenzialmente, questi sono in genere i casi che vengono sottoposti ad autopsia, e chiaramente il risultato più comune è una qualche forma di malattia coronarica aterosclerotica. Ma in pratica l'hanno escluso in questi casi. E poi hanno escogitato che la causa prossima più plausibile è la vaccinazione", ha detto.

"E quindi suggerisce che il fenomeno potrebbe effettivamente essere più ampio di quanto si sospettasse".

Miocardite

La miocardite è una grave condizione cardiaca che può manifestarsi come dolore toracico e in genere porta il malato a cercare cure ospedaliere.

I medici di solito sconsigliano tutta o la maggior parte dell'attività fisica per un periodo di tempo.

Le cause includono batteri, virus e febbre.

I ricercatori hanno scoperto che la miocardite acuta si risolve in circa la metà dei casi nelle prime due o quattro settimane, ma un altro quarto presenta problemi a lungo termine e molti degli altri portano alla morte o al trapianto di cuore.

L'incidenza della miocardite tra i destinatari del vaccino COVID-19 è stata superiore al previsto, hanno scoperto ricercatori negli Stati Uniti, in Israele e in altri paesi.

I tassi più alti sono stati rilevati nei giovani, in particolare i giovani maschi.

Le stime dei tassi tipici di incidenza della miocardite sono da 0,2 a 2,2 per milione di persone entro sette giorni.

I rapporti al [Vaccine Adverse Event Reporting System](#) mostrano tassi più elevati per i maschi di età compresa tra 5 e 49 anni e per le femmine di età compresa tra 12 e 29 anni.

Il tasso più alto è stato di 75,9 per milione di secondi di dosi somministrate. Le segnalazioni al sistema non dimostrano la causalità, ma il

sistema soffre di una grave sottostima, secondo gli studi, che indicano che i tassi sono ancora più alti.

I *Centers for Disease Control and Prevention (CDC)* continuano a raccomandare la vaccinazione praticamente a tutte le persone di età pari o superiore a 6 mesi, affermando che i benefici dei vaccini superano i rischi .

Alcuni esperti non sono d'accordo, affermando che gli effetti collaterali come la miocardite inclinano il calcolo a rischi più elevati in alcuni gruppi di età.

Funzionari governativi hanno ripetutamente affermato che la maggior parte dei casi di miocardite si risolve in poche settimane, ma i ricercatori del *CDC* hanno scoperto a settembre che molti giovani che hanno avuto miocardite post-vaccinazione avevano ancora risultati di risonanza magnetica anomali mesi dopo.

L'incidenza è stata molto più bassa tra le persone anziane, secondo le autorità statunitensi, che si sono rifiutate di rendere pubblici i risultati dell'autopsia delle persone che muoiono dopo la vaccinazione e vari studi.

Il nuovo studio "*suggerisce che nei nostri studi mancano alcuni gravi casi di mio[cardite]*", ha detto su *Twitter* la dottoressa Tracy Høeg, un'epidemiologa che consiglia il *Dipartimento della salute* della Florida.

Causalità

Diversi vaccini sono stati collegati alla miocardite e a una condizione correlata, la pericardite. Sono prodotti da Moderna e Pfizer e sono i due più diffusi negli Stati Uniti e in Germania.

Entrambi i vaccini utilizzano la tecnologia dell'*RNA messaggero (mRNA)* .

Causalità significa che un vaccino provoca una condizione.

I migliori ricercatori del *CDC* hanno affermato che le prove attuali mostrano un nesso causale tra i colpi di *mRNA* e l'infiammazione del cuore . Anche altri ricercatori sono giunti a questa conclusione .

La *Food and Drug Administration* degli Stati Uniti avverte i potenziali destinatari del vaccino che "*i dati post-marketing dimostrano un aumento dei rischi di miocardite e pericardite, in particolare entro 7 giorni dalla seconda dose*".

Botom ha detto che le prove che ha esaminato mostrano un nesso causale.

"È certo come la maggior parte delle associazioni che diciamo sono confermate in medicina", ha detto.

Alcuni studi hanno identificato il COVID-19 come un'altra causa di miocardite e pericardite, ma altri hanno indicato che potrebbe non essere associato.

Altri risultati dell'autopsia

Prima dello studio tedesco, altri ricercatori in tutto il mondo avevano riportato risultati di autopsie di persone morte improvvisamente dopo la vaccinazione.

Nel 2021, i ricercatori statunitensi hanno riferito che due adulti hanno sviluppato miocardite entro due settimane dalla vaccinazione COVID-19 e non sono stati in grado di trovare cause diverse dalla vaccinazione.

Nel 2021, i ricercatori della Corea del Sud hanno riferito che dopo aver esaminato la morte di un uomo di 22 anni morto cinque giorni dopo aver ricevuto il vaccino Pfizer, hanno determinato che la causa principale era " *miocardite, causalmente associata* " al vaccino.

A gennaio, i ricercatori neozelandesi hanno riferito che il vaccino *Pfizer* era probabilmente responsabile della miocardite improvvisa che ha portato alla morte di una donna di 57 anni, scrivendo che "altre cause sono state smentite con ragionevole certezza".

A febbraio, i ricercatori di diversi stati degli Stati Uniti hanno riferito che due adolescenti morti poco dopo aver ricevuto il vaccino *Pfizer* hanno avuto un'inflammatione cardiaca e che l'inflammatione è stata la principale causa di morte.

A maggio, i ricercatori del *CDC* hanno riferito che un ragazzo è morto dopo aver sperimentato un'inflammatione cardiaca post-vaccinazione, con la miocardite fissata come causa della morte.

A settembre, un ricercatore tedesco ha riferito che un 55enne morto quattro mesi dopo aver ricevuto il vaccino *Pfizer* è morto di miocardite e ha affermato che "questi risultati indicano che la miocardite, così come gli eventi tromboembolici successivi all'iniezione del gene che induce il picco, a base di vaccini, sono causalmente associati a una [n] risposta immunologica dannosa all'agente codificato.

E proprio di recente, i ricercatori giapponesi hanno riportato i risultati di un uomo di 27 anni morto 28 giorni dopo il ricovero in seguito alla vaccinazione.

Zachary Stieber, <https://www.theepochtimes.com> 2/12/2022

Eminenti patologi tedeschi hanno ora effettuato le autopsie su 35 persone morte improvvisamente in casa.

In 25 casi hanno stabilito: "... **miocardiopatia associata alla vaccinazione**". Più precisamente: : è stato definitivamente appurato in cinque dei 25 casi. Non escluso negli altri 20. **Come afferma il dottor McCullough, l'onere della prova dovrebbe essere quello di dimostrare che è escluso.**

Schwab et al. hanno riportato i decessi dopo la vaccinazione con dettagliate autopsie a Heidelberg, in Germania. Dei 35 decessi entro 20 giorni dall'iniezione, 10 sono stati esclusi perché chiaramente non dovuti al vaccino (ad es. overdose di droga).

I restanti 25 (71%) avevano diagnosi finali coerenti con una sindrome da danno da vaccino che comprendeva infarto miocardico, peggioramento dell'insufficienza cardiaca, aneurisma vascolare, embolia polmonare, ictus fatale e trombocitopenia trombotica indotta da vaccino.

È interessante notare che 5 casi avevano una miocardite acuta come causa di morte con l'istopatologia nel muscolo cardiaco che mostrava un'infiammazione a chiazze molto simile a quella osservata nel muscolo deltoide dove era stato iniettato il vaccino a *mRNA*.

Articolo originale: [Schwab, C., Domke, LM, Hartmann, L. et al. Caratterizzazione istopatologica basata su autopsia della miocardite dopo vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Clin Res Cardiol \(2022\). <https://doi.org/10.1007/s00392-022-02129-5>](https://doi.org/10.1007/s00392-022-02129-5)

Caratterizzazione istopatologica basata su autopsia della miocardite dopo vaccinazione anti-SARS-CoV-2

Casi di miocardite, diagnosticati clinicamente mediante test di laboratorio e *imaging*, sono stati descritti nel contesto della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 basata su *mRNA*.

Manca una descrizione basata sull'autopsia delle caratteristiche istologiche dettagliate della miocardite indotta da vaccino. Descriviamo i risultati dell'autopsia e le caratteristiche comuni della miocardite in persone non trattate che hanno ricevuto la vaccinazione anti-SARS-CoV-2.

Sono state eseguite autopsie standardizzate su 25 persone morte inaspettatamente ed entro 20 giorni dalla vaccinazione anti-SARS-CoV-2. In

quattro pazienti che hanno ricevuto una vaccinazione *mRNA*, abbiamo identificato (epi-) miocardite acuta senza rilevare un'altra malattia significativa o costellazione di salute che potrebbe aver causato una morte inaspettata.

L'istologia ha mostrato un'infiltrazione linfocitaria *T miocardica* interstiziale a chiazze, prevalentemente del sottogruppo CD4 positivo, associato a lieve danno miocitario.

Nel complesso, i risultati dell'autopsia indicavano la morte per insufficienza cardiaca aritmogena acuta. Pertanto, la miocardite può essere una complicanza potenzialmente letale dopo la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 basata su *mRNA*.

I nostri risultati possono aiutare a diagnosticare adeguatamente i casi poco chiari dopo la vaccinazione e a stabilire una diagnosi tempestiva in vivo, fornendo così il quadro per un monitoraggio adeguato e un trattamento precoce dei casi clinici gravi...

Continua la lettura qui: <https://link.springer.com/article/10.1007/s00392-022-02129-5#Sec3> (articolo in lingua inglese)

